



IL 21 «PIÙ CARATI» CON LA COMPAGNIA GLI OMINI

Sguardi d'Europa

DIECI APPUNTAMENTI CON LA DRAMMATURGIA ITALIANA E INTERNAZIONALE, TRA INQUIETUDINI E PARADOSSI

«Tramedautore», festival organizzato da Outis-Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea, diventa maggiorenne e, per la sua diciottesima edizione, si regala un nuovo direttore artistico, Michele Panella. Al centro della rassegna, ospite al Teatro Grassi, le nuove generazioni della scena nazionale e internazionale, accomunate dalle inquietudini, dai disorientamenti e dai paradossi del nuovo millennio, ma anche, spesso, da un *modus operandi* che li vede artefici dell'intero processo creativo, dalla scrittura alla messinscena.

Dal Veneto a Foster Wallace

Dieci gli appuntamenti, tutti alle ore 19.30. Il primo è con «Il nullafacente» (14 settembre), autore e interprete Michele Santeramo, una delle penne più brillanti del panorama drammaturgico nazionale, qui diretto da Roberto Bacci. Protagonista un ostinato nullafacente, che non paga l'affitto, non lavora, non si occupa della moglie malata, infischandosi di tutto per coltivare un surreale ideale di libertà in una società che chiede presenza ed efficienza. Un suicidio di massa degli attori di tutto il mondo, per far scomparire il teatro dalla faccia della terra, è il tema di «St(r)age», commedia grottesca della giovanissima compagnia bologninicosta (15 settembre), mentre è ispirato a «Il re pallido», romanzo incompiuto di David Foster Wallace, «Human Animal» del collettivo La Ballata dei Lennà (16 settembre). A seguire, due titoli, dai temi «local» e «global». Del primo, «Sister(s). Miraggio su strada qualunque» di exVoto Teatro (17 settembre), sono protagonisti Bruno e Allison, fratelli trentenni nell'asfittica provincia veneta, che gestiscono un distributore di ben-

zina avuto in eredità. Al centro del secondo, «Hotel Palestine» di Falk Richter, regia di Salvino Raco (18 settembre), è, invece, una conferenza stampa in cui quattro giornalisti interrogano alcuni funzionari dell'amministrazione Usa sui bombardamenti in Iraq alla ricerca di menzogne e di verità tacite.

I titoli in cartellone nella seconda parte della rassegna saranno: «Walk. Viaggio in un'oscurità cosciente» (19 settembre), progetto polidisciplinare promosso da Accademia di Brera, Conservatorio Giuseppe Verdi, Civici Corsi di Jazz e Dance HausPiù/Susanna Beltrami, «Aplod» di Fartagnan Teatro (20 settembre), «Più carati» di Gli Omini (21 settembre), «Un hueco en la ciudad» («Un buco nella città»), della compagnia francese Dérézo (22 settembre, ore 16 al Chiostro Nina Vinchi a ingresso libero, ore 19.30 e 21.30 al Teatro Grassi) e «All Inn» degli spagnoli Atresbandes (23 settembre).

Appuntamenti anche nel chiostro

Oltre agli spettacoli, sono previsti, nel Chiostro Nina Vinchi, a ingresso libero: la lettura a puntate, interpretata da Carla Chiarelli, del romanzo di Giuseppe Catozzella «E tu splendi» (14-23 settembre, ore 18.30); «Synesthesia», concerto del pianista Mariusphere (19 settembre, ore 21.30) e il recital «La società della stanchezza» con Maria Pilar Pérez Aspa (20 settembre, ore 21.30). **Claudia Cannella**


TRAMEDAUTORE. DAL 14 AL 23 SETTEMBRE. DIVERSI ORARI. TEATRO GRASSI. V. ROVELLO 2
 ☎ 02.42.41.18.89. € 15-10


COUPON P62

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.